



PRIMO PIANO

Parla il Comandante della Polizia Stradale. "Al primo posto tra le cause scatenanti degli incidenti mortali l'uso improprio della tecnologia" (telefonini)

16.09.2015 - L'utilizzo di telefonini, tablet e ogni altro mezzo di comunicazione mobile, unito alle inevitabili distrazioni, è diventata la prima causa scatenante degli incidenti stradali mortali e degli incidenti in genere. A rivelarlo nel corso di una audizione davanti alla Commissione Lavori pubblici del Senato, il direttore del servizio di Polizia Stradale, Giuseppe Bisogno. "Agli eccessi di velocità e ai conducenti irresponsabili, al volante dopo abusi di alcol e droghe – ha precisato Bisogno – si aggiunge oggi un ulteriore elemento di distrazione, quello legato alla tecnologia, che distoglie l'attenzione dalla guida per fare contemporaneamente anche altro: messaggiare, scrivere e-mail, addirittura scattare selfie". Il Comandante della Polstrada ha anche elaborato una speciale classifica ponendo al primo posto nelle cause scatenanti gli incidenti proprio le comunicazioni cosiddette mobili: "Il primo posto è occupato dall'improprio uso dei cellulari, oggi sempre più multiuso, che non permettono di comunicare semplicemente attraverso la classica telefonata ma connettono al mondo con sistemi di messaggiera, piattaforme social, foto e videocamere fino a raggiungere il paradosso dei selfie scattati mentre si è alla guida".

Fonte della notizia: jobsnews.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidenti in moto, 21 morti nell'Isola nel 2015. "Otto vittime per colpa dei guard rail" Nell' ultimo weekend hanno perso la vita ben 3 motociclisti e 2 sono ricoverati in condizioni gravi in ospedale a seguito di banali cadute nelle quali hanno sbattuto sui guardrail.

15.09.2015 - "Dall' inizio dell'anno hanno perso la vita 21 motociclisti, più di un terzo di essi (8) ha perso la vita urtando sul guardrail, ad essi se ne aggiungono tanti altri che sbattendoci hanno riportato gravi lesioni", sostiene Michele Vacca, responsabile per la Sardegna dell'Associazione motociclisti incolumi onlus. "Che i paletti dei guardrail siano letali per chi ci sbatte sopra già a 30 km/h è ampiamente dimostrato, per evitare questo tipo di lesioni nel resto d'Italia da più di 10 anni stanno mettendo in sicurezza le barriere montando una protezione inferiore che impedisce di sbattere sui paletti e permette al motociclista di scivolare perdendo velocità gradualmente", aggiunge Vacca. "In Sardegna ad eccezione della Provincia di Olbia, le altre amministrazioni non solo non fanno nulla per migliorare la sicurezza sulle strade attuali, ma anzi continuano a montare guardrail coi paletti scoperti".

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Uno scudo attorno a Lecco controlla tutte le auto
In funzione da oggi. Segnala veicoli rubati o sospetti, ma anche senza assicurazione o con revisione scaduta. Non verrà utilizzato per dare multe. Almeno per ora**

15.09.2015 - Da stamattina è acceso il sistema di videosorveglianza dinamica e tracciabilità delle targhe dei veicoli sul territorio comunale di Lecco, realizzato dal Comune di Lecco con il coordinamento della Prefettura. Il sistema consentirà alle Forze di Polizia dello Stato e alla Polizia Locale di esercitare un controllo efficace sui veicoli che transitano in città, grazie all'utilizzo dei più moderni strumenti tecnologici e informatici a disposizione. Tale controllo è finalizzato a contrastare il fenomeno dei furti in appartamento e presso le attività produttive e commerciali, segnalare alle centrali operative il passaggio dei veicoli tra cui quelli sospetti o rubati la cui targa è presente nel database SCNNT (Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti - Centro Elettronico della Polizia di Stato) e/o nei database locali delle forze dell'ordine coinvolte, fornire un valido aiuto alle attività d'indagine mediante l'utilizzo di filtri avanzati che permettono di ricostruire gli spostamenti dei veicoli, anche nei casi di omissione di soccorso conseguente a sinistro stradale. Potranno individuare veicoli rubati, senza assicurazione o con revisione scaduta ma non verrà utilizzato per dare multe. Almeno per ora. Il sistema è costituito da 20 varchi periferici (zona perimetrale della città) per un totale di 31 telecamere di lettura targhe ad alta definizione, 9 varchi ZTL (zona centro) per un totale di ulteriori 9 telecamere collegate al sistema, 4 "postazioni operatore" per la visualizzazione immediata degli eventi e la segnalazione tempestiva dei veicoli rubati/segnalati e la gestione del sistema, installate presso Questura, Comando Provinciale Arma dei Carabinieri Polizia Stradale, Polizia Locale. La disposizione dei varchi consente di monitorare tutte le vie di accesso/uscita della città, garantendo così uno scudo a protezione del territorio Comunale di Lecco.

Fonte della notizia: laprovinciadilecco.it

**Si ferisce tagliando la legna: finge un incidente stradale
L'uomo aveva chiesto il risarcimento dal Fondo delle Vittime della Strada per un
incidente mai avvenuto. Ad architettare il tentativo di truffa, un avvocato 56enne: è
stato denunciato**

15.09.2015 - Si ferisce tagliando la legna in casa e denuncia di essere stato vittima di un incidente stradale, mai avvenuto. Il fatto è accaduto a Torre del Greco. L'uomo sperava di ottenere illecitamente un risarcimento dal Fondo Vittime della strada. Ad architettare il tentativo di truffa, sventato dagli agenti della polizia di stato di Torre del Greco, un avvocato irpino di 56 anni che è stato denunciato. In realtà l'uomo era stato vittima di un incidente domestico avvenuto lo scorso 27 luglio e il giorno stesso si è fatto medicare le ferite nell'ospedale Rummo di Benevento. In 30 luglio per avvalorare la sua denuncia si era recato al Cardarelli dove ha denunciato di essere stato investito da un'auto che non gli aveva prestato soccorso. I poliziotti, durante gli accertamenti, hanno trovato il referto nell'ospedale di Benevento. Il professionista, messo alle strette, ha confessato il tentativo di truffa.

Fonte della notizia: napolitoday.it

SCRIVONO DI NOI

Ventimiglia, la Polizia di Frontiera arresta 4 passeur e una donna con documenti falsi
di Mario Guglielmi

15.09.2015 - Pugno duro della Polizia di Frontiera di Ventimiglia contro l'immigrazione clandestina ed i reati ad essa connessi. Prosegue incessante l'attività a carattere straordinario che da circa un mese, a seguito di precise direttive impartite dal Direttore Interregionale Savi che segue il fenomeno con particolare attenzione, vede impegnati tutti gli uomini del Settore. Proprio per mettere a punto una serie di servizi, che richiedono notevole impegno in termini di risorse umane e organizzative, il dirigente Santacroce, in prima linea coi suoi uomini, ha disposto una serie di attività con l'intento di proseguire, con costanza e tenacia, lungo un percorso ben delineato e strutturato. E i risultati dimostrano che la strada intrapresa è quella giusta: ben 13 passeur arrestati in meno di un mese grazie anche alla collaborazione con i colleghi d'Oltralpe, tesi a porre un freno all'attività criminale posta in essere dai tanti "passeur" che approfittano della disperazione dei tanti migranti per ottenere facili guadagni: Ecco dunque che nel solo fine settimana sono stati tratti in arresto, in due distinte operazioni, ben quattro passeur che

tentavano di condurre in Francia 10 clandestini, 4 dei quali minori. I primi due passeur arrestati nella notte di venerdì sono A. M. di 31 anni nato nelle Isole Comore, cittadino francese e S. A. , di anni 33, comoriano, entrambi residenti in Francia. Grazie ad un attento lavoro di indagine e pazienti appostamenti strategicamente dislocati in più zone, gli Agenti del Settore notavano, nei pressi della stazione ferroviaria un'autovettura OPEL ASTRA, con targa francese i cui occupanti, all'esterno della stessa, prendevano contatti con diversi cittadini extracomunitari. Al termine delle "trattative", uno solo saliva a bordo dell'autovettura che ripartiva immediatamente in direzione dell'autostrada, opportunamente inseguita dagli Agenti. Il mezzo veniva fermato e bloccato dalle Polizie italiana e francese nei pressi dello svincolo autostradale di Mentone (F), ed i suddetti stranieri tratti in arresto per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina; il clandestino, di sedicente nazionalità sudanese, veniva riammesso in Italia. Sempre nella giornata di venerdì scattavano le manette per altri due passeur intercettati in zona Nervia a Ventimiglia: A.H.S.H., di anni 25, sedicente cittadino egiziano e M.I. di anni 19, sedicente cittadino siriano, conosciuto alle Forze dell'Ordine sotto altro nome. Sempre per merito delle alte capacità professionali degli Agenti del Settore ed alla loro capacità di "mimetizzarsi" abilmente, era possibile intercettare, in un parcheggio cittadino, una Citroen Jumpy con targhe francesi con a bordo due sconosciuti. Nel contempo, altri Operatori di Polizia sorvegliavano discretamente un assembramento di migranti nella spiaggia adiacente alla foce del fiume Roja, in compagnia di alcuni noti passeur locali, dal quale si staccava un gruppo di 12 persone che a piedi, guidate dal sedicente siriano sopra citato si portava in un luogo appartato, dove era già sopraggiunto il veicolo citato. Dei 12 stranieri attenzionati ne salivano 9 sulla Citroen, tra i quali si individuavano tre ragazzi senza dubbio minorenni; i rimanenti 3 si allontanavano verso il mare. Il mezzo si dirigeva fino alla barriera autostradale, direzione Francia, sempre seguita dal personale di Polizia che la bloccava una volta giunta all'altezza Mentone (F) dove la Polizia francese, allertata prontamente, aveva predisposto un posto di blocco. All'interno del vano posteriore del veicolo, stipati l'uno contro l'altro e nascosti sotto una pesante coperta, venivano sorpresi 9 clandestini (1 maliano e 8 eritrei di cui 4 minori), 6 dei quali successivamente riammessi in territorio italiano e messi a disposizione del presidio della Croce Rossa di Ventimiglia. I due passeur venivano tratti in arresto in Francia. Naturalmente l'attività del Settore non è concentrata solo sui passeur ma è anche ricerca dei latitanti e lotta a reati vari tra i quali predomina il falso documentale. E proprio a tal proposito, sabato mattina è stata tratta in arresto, a seguito di controllo nei pressi della barriera autostradale a bordo di autobus di linea proveniente da Milano e diretto a Madrid, una nigeriana che tentava di uscire dall'Italia con documenti totalmente falsi. Quando gli Operatori di Polizia, sono saliti a bordo del mezzo per la verifica dei F.M, nigeriana di 27 anni, sfoderando un sorriso ammaliatore nel tentativo di "distrarre" gli Agenti, esibiva un titolo di viaggio, un permesso di soggiorno italiano ed una carta di identità tutti rilasciati dalle competenti Autorità romane, in corso di validità ed intestati ad altra persona. Nonostante fosse davvero difficile individuarne la falsità, gli Agenti di Frontiera, grandi esperti documentali, nutrivano serie perplessità tanto da indurli a portare la donna negli Uffici di piazza Libertà per ulteriori accertamenti. Infatti la perquisizione dei bagagli consentiva di rinvenire, ben nascosto nel passante di un pantalone celato a sua volta nel bagaglio, un permesso di soggiorno temporaneo per richiedenti asilo, rilasciato dalla Questura di Brindisi alla donna e dal quale si evincevano le esatte generalità mentre, a seguito di minuziosa verifica mediante appositi strumenti, si accertava la falsità dei documenti esibiti, successivamente posti sotto sequestro. La donna è stata pertanto tratta in arresto ai sensi della vigente normativa e condotta al Carcere di Genova Pontedecimo. Ulteriori indagini verranno avviate per meglio comprendere la provenienza illecita dei documenti sequestrati ed eventuali organizzazioni criminali dedite alla loro fabbricazione.

Fonte della notizia: rivierapress.it

«Dammi 1500 euro e vado a fare l'esame di guida al posto tuo». Tre denunce a Perugia

PERUGIA 15.09.2015 - Si presenta a fare l'esame per la patente al posto di chi lo paga. Ma la strada finisce con una denuncia. La squadra di polizia giudiziaria della Stradale, infatti, ha denunciato un ivoriano di 28 anni e due camerunensi entrambi di 29, tutti residenti a Perugia,

per sostituzione di persona e tentata induzione in errore di pubblico ufficiale in concorso. In pratica, uno dei due camerunensi si è presentato a svolgere l'esame di teoria per la patente di guida al posto dell'ivoriano, mentre l'altro cittadino del Camerun aveva fatto da intermediario. Il tutto in cambio di 1.500 euro circa. L'indagine, come spiega la polizia stradale, ha preso spunto proprio dalla segnalazione di un esaminatore della Motorizzazione civile, il quale, identificando i candidati all'esame, aveva notato alcune differenze di fisionomia rispetto alla foto riportata sul documento d'identità esibito dal presunto ivoriano: prima che arrivassero i poliziotti, il candidato era fuggito. Le successive indagini hanno permesso di accertare che il candidato ivoriano all'esame di teoria la mattina dell'esame era al lavoro, e che quindi non poteva essersi recato negli uffici della motorizzazione. In seguito sono stati individuati anche i due camerunensi poi denunciati.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Napoli, ladro d'auto bloccato dalla polizia stradale

15.09.2015 - I predisposti servizi di controllo della Polizia di Stato, sul tratto stradale A/56 – tangenziale -, coordinati dal Centro Operativo Autostradale, hanno consentito, stamane, di arrestare in tempi rapidissimi un ladro d'auto. Salvatore Esposito, di 42 anni, infatti, intorno alle 7,00 di stamane, in località Lago d'Averno, in compagnia di un complice, attivamente ricercato, con uno stratagemma ha costretto un automobilista a scendere dalla propria autovettura Fiat Qubo, impossessandosene. L'immediato allarme alla Polizia di Stato ha consentito di allertare le pattuglie della sezione della Polizia Stradale di Fuorigrotta. L'autovettura segnalata è stata intercettata dai poliziotti, poco dopo dello svincolo di Fuorigrotta, mentre percorreva la carreggiata est in direzione Capodichino. Grazie al coordinamento delle pattuglie dislocate sul territorio, una pattuglia dei R.I.P.S. ha imposto l'alt al conducente dell'auto che, dopo aver tentato vanamente di fuggire, è stato costretto ad arrendersi alla Polizia Stradale. Nella Fiat Qubo sono stati rinvenuti sia i documenti dell'autovettura che quelli d'identità intestati alla vittima, oltre al suo tablet. Il ladro ha confessato d'essere responsabile del furto, pur non rivelando l'identità del suo complice, attivamente ricercato dalla Polizia. Processato, immediatamente stamane, con giudizio per direttissima, gli è stata inflitta la misura dell'Obbligo di firma alla P.G., tenuto conto che Esposito si è impegnato nel risarcire del danno causato alla vittima, con la somma di €.500. Sono in corso ulteriori indagini per la cattura del complice.

Fonte della notizia: ilgazzettinovesuviano.com

PIRATERIA STRADALE

Terni, centra un ragazzo sullo scooter e poi fugge in macchina: la Municipale ferma il 'pirata'

Incidente in via Campofregoso: a guidare l'auto un uomo che poi si era allontanato

di Massimo Colonna

16.09.2015 - Individuato l'automobilista che mercoledì pomeriggio si è scontrato contro uno scooter guidato da un giovane mandandolo in ospedale per poi fuggire a bordo della sua automobile. Gli agenti della polizia municipale hanno impiegato qualche ora prima di fermarlo. Lo hanno individuato in particolare grazie al numero di targa preso dai passanti al momento dello scontro.

LO SCONTRO L'incidente si è verificato all'altezza dell'incrocio tra via Campofregoso e via dell'Argine. Ad impattare una Fiat 500 guidata da un uomo e uno scooter su cui viaggiava un giovane. Subito dopo lo scontro l'uomo alla guida dell'auto si è allontanato facendo perdere le proprie tracce. Anche se chi ha assistito alla scena ha preso il numero di targa riferendolo subito agli agenti della polizia municipale, intervenuti sul posto.

SOCCORSI Quando sono arrivati i soccorsi del 118 il ragazzo non destava in condizioni gravi. In particolare gli operatori hanno riscontrato una profonda ferita alla gamba. Sul caso la polizia municipale ha dato subito il via alle indagini per risalire al responsabile dello scontro, ascoltando anche le testimonianze dei presenti e chiedendo anche la collaborazione ai carabinieri.

INDIVIDUATO Il proprietario dell'auto poi è stato individuato intorno alle 18. Si tratta di un uomo che ora dovrà fornire agli agenti spiegazioni del suo gesto. Anche se le conseguenze dell'incidente non sono state pesanti, l'aver abbandonato la scena dello scontro senza prestare soccorso potrebbe avere dei risvolti.

Fonte della notizia: umbria24.it

Butta auto fuoristrada, abbandona i feriti e fugge: "Sono stato io"

Si è costituito l'autista che domenica era fuggito dopo un grave incidente sulla statale. Prima di far perdere le proprie tracce ha controllato le condizioni dei due feriti, marito e moglie di Desio. E' accusato di fuga

15.09.2015 - Ha resistito dodici ore, non di più. Poi, anche spinto da suo cugino, regolare in Italia, ha deciso di presentarsi in questura e di dire la verità. Si è costituito l'uomo che domenica, dopo un grave incidente sulla statale 36 tra Briosco e Giussano, è scappato, abbandonando due persone ferite al loro destino. Si tratta, secondo quanto appreso da *MonzaToday*, di un cittadino albanese ventitreenne, che si trovava alla guida di un'auto intestata a un suo parente. L'albanese aveva tamponato una macchina, con a bordo una coppia di Desio, che dopo l'uro era finita fuori strada, ribaltandosi. Dopo aver controllato le condizioni dei feriti, il "pirata" era fuggito via, facendo perdere le proprie tracce nei boschi vicini. Destino diverso, invece, per marito e moglie, che erano stati liberati dai vigili del fuoco e trasportati in ospedale in condizioni serie. Lunedì mattina, dodici ore dopo l'incidente, l'albanese si è presentato in questura a Milano, costituendosi. Per lui è scattata una denuncia per fuga, ma non per omissione di soccorso perché prima di scappare ha controllato le condizioni dei due feriti.

Fonte della notizia: monzatoday.it

INCIDENTI STRADALI

Auto in fiamme dopo il tamponamento: muore carbonizzato

Gravissimo incidente sul viadotto dell'A21 intorno alle 10,30. Un uomo è morto carbonizzato nel tamponamento fra due auto - due vetture d'epoca - lungo la carreggiata in direzione di Caorso nel tratto in cui l'autostrada attraversa la città

PIACENZA 16.09.2015 - Gravissimo incidente sul viadotto dell'A21 intorno alle 10,30 del 16 settembre. Un uomo è morto carbonizzato nello scontro fra due auto - due vetture d'epoca - lungo la carreggiata in direzione di Caorso, nel tratto in cui l'autostrada attraversa la città.

L'INCIDENTE - Pare, da una prima ipotesi, che l'uomo sia rimasto incastrato nella sua auto che ha preso fuoco subito dopo lo scontro. Da una prima ricostruzione pare che si sia trattato di un violento tamponamento fra due vetture che erano dirette in gruppo a un raduno di vetture d'epoca.

LE FIAMME - I testimoni hanno riferito che subito dopo lo scontro le due auto si sono incendiate. Le due persone a bordo della vettura posteriore sono riuscite a scendere appena in tempo, così come anche la donna che viaggiava come passeggero sulla vettura tamponata. Il conducente di quest'ultima, invece, è rimasto incastrato perché la vettura era finita contro il guard rail e la portiera era bloccata.

I SOCCORSI - Sul posto, subito dopo l'incidente, sono intervenuti i vigili del fuoco di Piacenza insieme all'ambulanza della Croce rossa e all'automedica del 118. Per la vittima però non c'era più nulla da fare.

Fonte della notizia: today.it

Olbia, incidente nella notte: gravissimo un motociclista

Marco Perissinotto, 22 anni, è ricoverato in prognosi riservata con il femore spezzato. Lo scontro sulla sopraelevata nord

OLBIA 16.09.2015 - Terribile schianto in tarda serata alle porte di Olbia tra un'auto e una moto. Ad avere la peggio un centauro di 22 anni, Marco Perissinotto, romano ma residente a

Olbia, trasportato in ospedale con un codice rosso. Il giovane, in gravissime condizioni, con il femore spezzato, è stato ricoverato in prognosi riservata. Erano circa le 23 di ieri, martedì 15 settembre, quando, in una curva sulla rampa della sopraelevata nord in direzione Golfo Aranci, la Bmw guidata da Antonio Maxia, 41 anni di Quartu, è andata a scontrarsi con la Yamaha di Perissinotto che veniva in senso opposto. L'impatto è stato violentissimo, tanto che il giovane ha fatto un volo di 20 metri ed è finito oltre il guard rail, dove è stato poi ritrovato dai vigili del fuoco. Le dinamiche dell'incidente sono molto incerte. La polizia locale ha messo sotto sequestro entrambi i mezzi. Sotto esame la cartella clinica del conducente della Bmw di cui dovranno essere verificate le condizioni psico-fisiche al momento dello scontro con la Yamaha.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

Cesarolo (San Michele al Tagliamento): muore Tommaso Bergamo, in incidente in via Pradis

di Marianna Tortolli

16.09.2015 - Alcuni media locali riportano la notizia di un incidente mortale avvenuto ieri sera sulla strada provinciale 74 a Cesarolo, a San Michele al Tagliamento, in provincia di Venezia. A perdere la vita il centauro Tommaso Bergamo, 22 enne di Portogruaro. Stando alle prime informazioni, sarebbero state circa le 21 quando Tommaso Bergamo si sarebbe trovato sulla sua moto all'altezza del bivio per la via Pradis. Subito dopo aver affrontato una curva, il centauro avrebbe violentemente tamponato un'auto che lo precedeva. La dinamica dell'accaduto sarebbe ancora al vaglio delle autorità competenti. Nonostante gli immediati soccorsi giunti sul luogo dell'incidente, per Tommaso Bergamo non ci sarebbe stato più nulla da fare, il 22 enne sarebbe morto sul colpo.

Fonte della notizia: notizie365.com

Misano: centauro perde la vita nelle notte in rotonda in via Liguria

di Marianna Tortolli

16.09.2015 - Alcuni media locali riportano la notizia di un tragico incidente avvenuto nella notte a Misano, nella rotonda di via Liguria. Un centauro sarebbe morto dopo aver perso il controllo della sua moto. Le notizie sono ancora molto frammentarie, da quello che si è appreso il centauro si sarebbe trovato a bordo della sua moto quando, per motivi ancora sconosciuti, avrebbe perso il controllo del mezzo finendo per schiantarsi contro la rotonda di via Liguria. L'impatto sarebbe stato devastante e non avrebbe lasciato scampo all'uomo, le cui generalità non sarebbero state ancora rese note. Si sarebbero rivelati del tutto inutili, gli immediati soccorsi giunti sul luogo dell'accaduto. Il centauro sarebbe deceduto subito dopo l'impatto. Adesso toccherà alle forze dell'ordine, grazie ai rilievi di rito, ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: notizie365.com

Corato (Bari): incidente mortale sull'ex statale 98, muore un uomo di 43 anni

di Natalia Rossetti

16.09.2015 - La notizia è stata riportata da alcune testate giornalistiche locali: un grave incidente si sarebbe verificato quest'oggi sulla ex statale 98, nei pressi di Corato, in provincia di Bari. Un uomo di 43 anni avrebbe perso la vita investito da un'auto. Stando alle prime informazioni, l'uomo si sarebbe trovato sulla ex statale 98 all'altezza del km 37 in direzione Corato, ai lati della strada intento a spingere la sua Fiat Panda, probabilmente dopo essere rimasto senza benzina. A quel punto, intorno alle 13, sarebbe sopraggiunta una Lancia Delta che lo avrebbe investito in pieno. Immediatamente l'uomo si sarebbe fermato per prestare il primo soccorso ed avrebbe allertato i sanitari del 118 i quali, giunti sul luogo dell'accaduto, avrebbero tentato per diversi minuti di rianimarlo ma senza riuscirci.

Fonte della notizia: notizie365.com

Motta di Monselice (Padova): muore Giorgio Mozzo di Este incidente SR 10 Padana inferiore

di Natalia Rossettini

16.09.2015 - Alcuni media locali riportano la notizia di un grave incidente mortale avvenuto nel primo pomeriggio di oggi a Motta di Monselice, in provincia di Padova. Nello scontro auto-moto avrebbe perso la vita il centauro Giorgio Mozzo residente ad Este. Secondo le prime informazioni, l'incidente si sarebbe verificato alle 15:10 di oggi, mercoledì 16 settembre 2015, Giorgio Mozzo si sarebbe trovato a bordo della sua moto quando, per motivi ancora sconosciuti, avrebbe tamponato un'auto che lo precedeva mentre quest'ultima svoltava a sinistra per immettersi su di una stradina privata. L'impatto sarebbe avvenuto lungo la SR10 Padana inferiore a Motta di Monselice. Nonostante l'immediato intervento dei sanitari del 118, per Giorgio Mozzo, 36 anni, non ci sarebbe stato più nulla da fare. Subito dopo l'impatto sarebbe andato a sbattere contro un palo della luce.

Fonte della notizia: notizie365.com

Umbertide (Perugia): incidente stradale lunga la E45, camion esce di strada, morto il conducente

di Natalia Rossettini

16.09.2015 - Alcune testate giornalistiche locali riportano la notizia di un incidente stradale avvenuto lungo la E45, nei pressi dell'uscita per Umbertide, in provincia di Perugia. Un camion sarebbe uscito di strada in prossimità di una curva, morto il conducente. Stando alle prime informazioni, a dare l'allarme sarebbero stati alcuni automobilisti che seguivano il camion. Secondo le loro testimonianze, avrebbero visto il mezzo improvvisamente sbandare e finire nella scarpata di oltre 20 metri. L'impatto con il suolo sarebbe stato devastante e non avrebbe dato scampo al conducente. Ci sarebbero voluti i Vigili del fuoco per estrarre il corpo dell'uomo dalle lamiere del camion, ma a quel punto non si sarebbe stato più nulla da fare. Le forze dell'ordine non avrebbero escluso l'ipotesi che il conducente sia stato colto da malore.

Fonte della notizia: notizie365.com

Incidenti stradali, muore donna 61enne Era in bicicletta, è stata travolta da un camion

ASCOLI PICENO, 16 SET - Una donna di 61 anni è morta in un incidente stradale lungo la bretella che in zona industriale Castagneti ad Ascoli Piceno collega la Piceno Aprutina a via del Commercio. L'incidente è avvenuto all'altezza del centro commerciale 'Al battente'. La donna era in bicicletta: è stata investita da un camion ed rimasta a terra esanime. Inutili i soccorsi del 118. In corso indagini per stabilire l'esatta dinamica del sinistro. La vittima si chiamava Francesca Celani, era sposata e madre di due figlie. Probabilmente si stava recando a fare spesa, quando è stata travolta dal camion. Sul posto, oltre al 118, i vigili del fuoco e la polizia stradale che indaga sulla dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale a Empoli: grave 16enne, ricoverato a Careggi Caduti da moto, sembra per evitare una donna in bicicletta

16.09.2015 - Ieri pomeriggio incidente nei pressi dello stadio di Empoli. Due ragazzi, di 15 e 16 anni, sono caduti da una moto da enduro sembra - da una prima ricostruzione - per evitare l'impatto con una signora in bicicletta. Il maggiore è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Careggi: il giovane prima è finito a terra, poi è andato a sbattere contro un muro (perdendo il casco). Sul posto anche la polizia municipale. L'altro giovane a bordo del mezzo è stato trasportato all'ospedale di Empoli in condizioni non preoccupanti.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Incidente auto-moto a Loreggia Grave il centauro: elitrasportato

Lo scontro , la cui dinamica è ancora al vaglio della polizia locale del Camposampierese, poco dopo le 11 di mercoledì mattina, in via Roma. Ad avere la peggio, il conducente della due ruote, in gravi condizioni

16.09.2015 - Grave incidente stradale, poco dopo le 11 di mercoledì mattina, sulla strad regionale 307, al confine tra Loreggia e Camposampiero.

L'INCIDENTE. Coinvolti un'auto e una moto. P.M., 32 anni, residente a Vigodarzere, stava percorrendo la sr 307, con direzione Padova-Castelfranco, quando, all'altezza del Bar "Da Ciccio", ha impattato contro un'Alfa Romeo Mito, condotta da M.V., donna di 26 anni, di Loreggia, che proveniva dal comune di residenza e si accingeva ad entrare nel parcheggio del pubblico esercizio, facendo una svolta a sinistra rispetto al senso di marcia. La collisione è avvenuta tra la ruota anteriore del motociclo e la parte anteriore destra dell'auto.

GRAVE IL MOTOCICLISTA. Il motociclista è stato subito soccorso dal Suem 118, intervenuto con un'autoambulanza e l'elisoccorso, che ha trasportato il ferito al pronto soccorso di Padova. Le sue condizioni sembrano molto gravi. Sul posto la squadra incidenti del comando della Federazione dei comuni del Camposampierese per i rilievi di rito, con l'ausilio di altre pattuglie del comando per la gestione del traffico.

TRAFFICO IN TILT. Pesanti sono state infatti le ripercussioni sulla circolazione, dato anche il giorno di mercato.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Si ribalta un Tir in autostrada, strage di polli e traffico bloccato

L'A4 è rimasta chiusa dalle 6 alle 9,30 creando lunghe code sulla statale verso Milano proprio nell'ora di punta dei pendolari

di Roberto Lodigiani

NOVARA 16.09.2015 - Un camion che trasportava polli si è ribaltato poco dopo le 6 di questa mattina sull'autostrada A4 in direzione di Milano, prima del ponte sul Ticino. Illeso l'autista, oltre un centinaio di polli sono stati schiacciati dal rimorchio del Tir diretto a Verona. Ora il mezzo è stato trasportato al deposito della Cd services di Cameri. L'autostrada è stata chiusa dalle 6,15 fino alle 9,30 nel tratto tra Novara Est e Marcallo, con uscita al casello Novara Ovest. Il traffico verso Milano, proprio nell'ora di punta, si è riversato sulle strade ordinarie creando code di oltre tre chilometri.

Fonte della notizia: lastampa.it

Incidente stradale su A1, disagi alla circolazione

16.09.2015 - Disagi questa mattina sull'autostrada A1 Milano-Napoli a causa di un incidente stradale. È stato chiuso il tratto compreso tra Incisa e Firenze Sud in direzione del capoluogo toscano. Un mezzo pesante si è intraversato e nell'incidente è rimasto ferito il conducente del tir. Sul luogo, dove si sono registrati nove chilometri di coda, sono intervenuti i soccorsi del 118, la Polizia Stradale e i Vigili del Fuoco che hanno estratto dalle lamiere del mezzo l'autista.

Fonte della notizia: si24.it

Incidente sulla A1, riaperto il tratto Orte-Magliano Sabina

ORTE 16.09.2015 - Incidente tra Orte e Magliano Sabina sulla A1. Code e rallentamenti si sono registrati sull'A1 a seguito di un incidente stradale verificatosi in carreggiata Sud. Due incidenti sull'A1: 3 feriti Il conducente del furgone piombato di fatto in un cantiere stradale è rimasto gravemente ferito, mentre anche altre due persone hanno riportato lesioni. Sul posto, appena allertati, sono intervenuti i sanitari del 118 e i vigili del fuoco, che hanno lavorato non poco per estrarre i due uomini che si trovavano a bordo del mezzo investitore, rimasti incastrati tra le lamiere. L'autostrada è stata chiusa per consentire alle due eliambulanze di soccorrere i tre

feriti, di cui uno grave, successivamente trasportati negli ospedali romani "San Camillo" e "Gemelli".

Fonte della notizia: stadio24.com

**Autotreno sbanda e blocca le due corsie: in tilt il raccordo Perugia-Bettolle
Sul posto si trova attualmente la polizia stradale che sta cercando di riportare la situazione alla normalità**

15.09.2015 - Traffico bloccato lungo il raccordo Perugia-Bettolle, a causa di un autotreno che, dopo una sbandata, è finito di traverso sulle corsie della superstrada. Il mezzo trasportava manufatti in cemento. L'episodio si è verificato oggi (15 settembre) alle 9.30, all'altezza dell'uscita Piscille Ovest. Sul posto si trova attualmente la polizia stradale che sta cercando di riportare la situazione alla normalità.

AGGIORNAMENTO - Il traffico sul Raccordo è tornato alla normalità. Rimesso in carreggiata il pesante automesso che dopo una sbandata era finito di traverso chiudendo di fatto le due corsie di marcia.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Cascine, fugge all'alt e si scontra con la polizia: arrestato 35enne

E' fuggito ignorando semafori rossi e prendendo strade contromano, fino al tamponamento, in zona viale Guidoni, con l'auto della polizia che lo inseguiva

15.09.2015 - Ha cercato di scappare dopo l'alt imposto da alcuni agenti, ma la fuga e l'inseguimento si sono conclusi con un tamponamento con un'auto della polizia stradale. Il tutto è successo ieri sera intorno alle 22. L'alt è stato segnalato nella zona delle Cascine. Ignorato, gli agenti si sono messi all'inseguimento dell'auto. Il fuggitivo, nel corso della fuga, ha rischiato di provocare incidenti, ignorando semafori rossi e prendendo anche strade in controsenso. L'inseguimento si è concluso dopo circa un quarto d'ora in via Accademia del Cimento, in zona Novoli, nei pressi di viale Guidoni. Il conducente in fuga ha infatti inchiodato improvvisamente cercando di cambiare direzione, e l'auto della polizia l'ha tamponato. Dalla vettura è quindi uscito un 35enne, risultato di origini marocchine e senza patente, che si è scagliato contro gli agenti, procurandogli lesioni per 6 e 7 giorni di prognosi. Accanto all'uomo, arrestato, viaggiava la moglie, rimasta illesa.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Biancavilla, Ss 284: anziano alla guida investe auto dei carabinieri, 2 feriti

BIANCAVILLA 15.09.2015 – Tragedia sfiorata la notte scorsa lungo la Strada Statale 284, all'altezza dello spartitraffico, dove un'auto con alla guida un uomo, 84enne di Adrano, ha centrato un mezzo dei Carabinieri che era fermo in strada per un altro intervento. Due i feriti, ma ad avere la peggio è stato proprio l'anziano. L'auto dei militari dell'Arma era sul posto poiché i Carabinieri stavano gestendo il traffico per via di un autoarticolato rimasto in panne mentre proseguiva in direzione Adrano. L'84enne, alla guida di una Fiat 127 che procedeva nella stessa direzione di marcia, si è schiantato contro il mezzo dei Carabinieri sembrerebbe senza frenare e probabilmente non accorgendosi, oltre che dell'auto dei militari con i relativi lampeggianti accesi, del triangolo d'emergenza posizionato a distanza di sicurezza. Un impatto violento a causa del quale l'anziano è rimasto gravemente ferito, riportando contusioni in più parti del corpo ed una profonda ferita alla mano. Per lui, soccorso da un'ambulanza del 118 e trasportato urgentemente presso ospedale Cannizzaro di Catania, i medici sembrerebbe stiano valutando l'ipotesi di un intervento chirurgico poiché, sebbene fortunatamente non in pericolo di vita, l'uomo rischierebbe la perdita della funzionalità della stessa mano. A rimanere ferito, non gravemente, anche un uomo, che si trovava in compagnia del camionista rimasto in panne, che vedendo sopraggiungere la Fiat 127 contro l'auto dei Carabinieri (per paura di poter essere investito) si è gettato al di là del guard rail tra le pietre. Per lui, trasportato in

ospedale per tutti gli accertamenti del caso, solo qualche contusione ed escoriazione. Tutti e tre i mezzi sono stati sequestrati (compresa quindi l'auto di servizio dei Carabinieri) e ad occuparsi anche dei rilievi gli stessi militari dell'Arma. Nessun altro mezzo delle Forze dell'Ordine infatti era disponibile a recarsi sul posto (una carenza di uomini e mezzi dovuta ai tagli dello Stato). Necessario è stato anche l'intervento dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Adrano per illuminare la zona completamente (e perennemente) al buio.

Fonte della notizia: siciliajournal.it

ESTERI

Controlli alla frontiera, tir non si ferma: due morti

Due vittime in un incidente tra due tir sull'autostrada A12. Lunghe code in territorio austriaco

16.09.2015 - Due persone sono morte in un tamponamento tra tir avvenuto questa mattina sull'autostrada A12 in Tirolo, nei pressi del valico tra l'Austria e la Germania, dove i controlli di frontiera per l'emergenza immigrazione erano appena stati intensificati.

LA DINAMICA - Secondo quanto riporta il quotidiano *Kronen Zeitung*, a causa dei controlli da parte della polizia tedesca si è formata una coda sul territorio austriaco. L'autostrada è rimasta chiusa al traffico per parecchie ore. Un mezzo pesante con targa ceca ha violentemente tamponato il tir che lo precedeva e che si era già fermato. Il camionista e un'altra persona che era con lui sono morti sul colpo.

Fonte della notizia: today.it

MORTI VERDI

Investito dal suo trattore, muore a 82 anni

E' successo a Palagano, sul posto i carabinieri

MODENA, 16 settembre 2015 - Un uomo di 82 anni, G.F., è morto venendo travolto dal proprio trattore nei campi a Palagano. L'incidente è avvenuto intorno alle 11 in via Campo di Paolo. Dalle prime ricostruzioni, sembra che l'anziano fosse sceso dal mezzo ma questo si è poi mosso prendendo velocità e investendolo. Sono intervenuti il 118 e i carabinieri allertati da un vicino ma per l'82enne non c'era più niente da fare.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Fara, infortunio sul lavoro: grave agricoltore sotto il trattore

Suem 118 e i vigili del fuoco sono intervenuti a Fara Vicentino per un incidente che ha coinvolto un G.B., 72 anni, travolto dal trattore che stava guidando. L'uomo è stato soccorso in elicottero

FARA VICENTINO 16.09.2015 - Grave infortunio sul lavoro, martedì pomeriggio, a Fara Vicentino. I vigili del fuoco e il Suem 118 sono intervenuti in via Valle Zuccona, per un incidente che ha coinvolto un agricoltore finito sotto un trattore. I pompieri di Bassano hanno collaborato con il personale del 118 nel prestare soccorso al 72 enne, G.B. rimasto ferito nell'incidente a causa del ribaltamento del mezzo agricolo. L'uomo è stato elitrasmportato in ambulanza all'ospedale.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Roma, quattro poliziotti pestati a sangue nella notte da venti persone

Il brutale episodio è avvenuto intorno alle 4 del mattino

16.09.2015 - Brutto episodio questa notte, intorno alle 4, nella zona di Tor Bella Monaca. Quattro poliziotti sono stati accerchiati, aggrediti e pestati violentemente a calci e pugni da una ventina di persone che volevano impedire l'arresto di uno spacciatore di droga.

IL PESTAGGIO DEGLI AGENTI – Secondo quanto riportato dal quotidiano Il Messaggero, gli agenti in divisa si erano recati in largo Ferruccio Mencaroni per eseguire un accertamento su una persona agli arresti domiciliari, un 25enne. Entrati nella palazzina dove risiedeva, si sono imbattuti però proprio nel giovane che stava uscendo. Il ragazzo, vedendo i poliziotti, ha provato a scappare spintonandoli ma è stato bloccato. Addosso aveva droga e denaro. Quando gli agenti hanno provato a portarlo in macchina, si sono ritrovati faccia a faccia con una ventina di persone, parenti e amici del 25enne, che li ha accerchiati e aggrediti prima con insulti, poi passando alle vie di fatto. La situazione è tornata alla normalità solo dopo mezz'ora grazie all'intervento di altre pattuglie, giunte sul corso per salvare gli agenti dal pestaggio.

IL BILANCIO – Al termine della notte il bilancio finale era il seguente: il 25enne è stato portato in carcere e dovrà rispondere del reato di evasione e di possesso di droga; in manette sono finite anche altre due persone che volevano farlo scappare, una delle quali un 17enne; non si esclude che, a breve giro, possano scattare altri fermi. Gli agenti feriti, trasportati al policlinico Casilino, se la sono cavata con prognosi tra i sei e i dieci giorni.

Fonte della notizia: cinquequotidiano.it

34enne ubriaca aggredisce i poliziotti e uno di loro finisce all'ospedale E' accaduto sul lungomare nord di San Benedetto del Tronto

15.09.2015 - E' stata arrestata, nella notte tra il 13 e il 14 settembre, una donna di origine rumena che si è scagliata contro gli addetti ad un locale di San Benedetto del Tronto sia contro i poliziotti intervenuti sul posto. Il fatto è accaduto in uno noto stabilimento balneare sambenedettese sul lungomare nord. La donna, 34enne in preda ai fumi dell'alcool, non si è calmata nemmeno alla vista dei poliziotti iniziando a proferire contro di loro una lunga serie di insulti e ad aggredirli fisicamente tanto che uno di loro si è dovuto poi recare al Pronto Soccorso. La donna è stata poi condotta presso il carcere femminile di Teramo.

Fonte della notizia: ascolinotizie.it

Teramo. Minaccia e oltraggia i poliziotti: ubriaco arrestato

15.09.2015 - L'episodio è accaduto alle 3 di notte; una volante della polizia stava pattugliando la piazza che ospitava la manifestazione, quando il ventiquattrenne, teramano, appena visti gli agenti ha subito iniziato ad inveire molto violentemente, minacciando di morte i poliziotti. Doveva "covare" rancore contro le forze dell'ordine da qualche tempo e, tra i fumi dell'alcool, ha approfittato dell'occasione per la "bravata" davanti a molte persone che ancora erano presenti nel centro cittadino. Alla richiesta di fornire documenti ha tentato di allontanarsi dinanzi a numerosi testimoni. Bloccato dagli agenti, ha avviato una tenace colluttazione per divincolarsi con calci e pugni, procurando a un poliziotto ferite lacero-contuse al volto e a un ginocchio.

Fonte della notizia: stadio24.com